

C.I.S.S.
CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI

Brandizzo, Brozolo, Brusasco, Casalborgone, Castagneto Po, Cavagnolo, Chivasso,
Crescentino, Fontanetto, Foglizzo, Lauriano, Montanaro, Monteu da Po, Rondissone,
Saluggia, San Sebastiano da Po, Torrazza Piemonte, Verolengo, Verrua Savoia

PARERE

sulla proposta di

Bilancio di Previsione esercizio finanziario anno 2014

e

Bilancio Pluriennale 2014 -2016

In data 14/02/2014, il sottoscritto Saverio Blandino, dottore commercialista in Torino, revisore ai sensi del Titolo VII del [Dlgs 267/2000](#), con nomina dell'Assemblea Consortile del 19/02/2012, è stato convocato presso la sede del Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali di Chivasso ed ha ricevuto lo schema del bilancio annuale di previsione (*di cui all'art.29.2 Statuto Consortile*) per l'esercizio finanziario 2014, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 06/02/2014 in delibera n.6, con allegati lo schema di relazione previsionale e programmatica (*di cui all'art.30 Statuto Consortile*) e di bilancio pluriennale (*di cui all'art.29.1 Statuto Consortile*) per il triennio 2014/2016 e pertanto,

-) esaminati i documenti di cui sopra al fine di provvedere alla redazione del proprio parere allo schema di Bilancio di previsione per l'esercizio 2014 a sensi dell'art. 239.1 b) del Testo Unico Enti Locali Dlgs 267 del 18/08/2000;
-) rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
-) visto il Dlgs 267 del 18/08/2000, (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*);
-) visto il DPR 194 del 31/01/1996, (*Regolamento per l'approvazione dei modelli di cui all'art. 114 del Dlgs 77/1995, concernente l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali*);
-) visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
-) visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili,

presenta

l'allegato parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del C.I.S.S.,
CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI che forma parte integrante e
sostanziale del presente verbale.

li, 20/02/2014

L'ORGANO DI REVISIONE



Esaminato lo schema del bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2014, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 06/02/2014, munito dei relativi allegati, verificata la corrispondenza degli atti prodotti alle disposizioni previste dallo Statuto e dal Regolamento di Contabilità;

attesta

-) che lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 è redatto secondo le disposizioni di cui al Tuel 267/2000 e con la struttura di cui al Dpr 194 del 31/01/1996, nell'osservanza dei principi di universalità ed integrità, di annualità, unità, veridicità, attendibilità, pareggio finanziario ed equilibrio economico;

-) che al bilancio sono allegati gli schemi di:

 bilancio pluriennale 2014/2016

 relazione previsionale e programmatica 2014/2016

nonchè è allegato il parere espresso dal responsabile dei servizi finanziari avente data 03/02/2014.

Tale ultimo documento, attesta la veridicità delle previsioni di entrata con la compatibilità delle previsioni di spesa, attesta il rispetto del vincolo di Legge in materia di spese del personale per il triennio 2014/2016 e, infine, esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica e contabile dello schema di bilancio di previsione 2014/2016;

-) che la manovra programmatica risulta ampiamente illustrata nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio di Amministrazione, sia in termini annuali che pluriennali;

-) che i documenti contabili del bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli approvati con il regolamento di cui al Dpr 194 del 31/01/1996;

tenuto conto

che il responsabile del servizio finanziario ha attestato la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa, a sensi dell'art. 153.4 del Tuel 267/2000;

rileva che

1.

il pareggio finanziario di competenza comprende:

 entrate complessive pari a Euro 6.339.991,17=

 spese complessive pari a Euro 6.339.991,17=

così come esposto nel seguente:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

		consuntivo 2012	previsione 2013	previsione asestata 2013	previsione 2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie				
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	5.652.742	5.901.102	6.413.089	5.540.291
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	458.684	499.250	467.500	448.000
	<u>TOTALE ENTRATE CORRENTI</u>	6.111.426	6.845.658	6.880.589	5.988.291
<i>Titolo IV</i>	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti				
<i>Titolo V</i>	Entrate derivanti da accensioni di prestiti				
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto di terzi	239.448	351.700	351.700	351.700
	<u>TOTALE ENTRATE</u>	6.350.874	7.227.358	7.232.289	6.339.991
	Avanzo di amministrazione		15.000	15.000	
	<u>TOTALE COMPLESSIVO delle ENTRATE</u>	6.350.874	7.242.358	7.247.289	6.339.991

		consuntivo 2012	previsione 2013	previsione asestata 2013	previsione 2014
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	6.763.478	6.387.735	6.867.972	5.959.029
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale				
	<u>TOTALE SPESE Titoli I+II</u>	6.763.478	6.899.593	6.867.972	5.959.029
<i>Titolo III</i>	Spese per rimborso di prestiti	26.064	27.617	27.617	29.262
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto di terzi	239.448	351.700	351.700	351.700
	<u>TOTALE COMPLESSIVO delle SPESE</u>	7.028.990	7.278.910	7.247.289	6.339.991

2.

l'equilibrio economico del bilancio, nell'accezione tipica della contabilità finanziaria, si realizza confrontando l'ammontare delle entrate correnti dei Titoli II e III, con l'ammontare del Titolo I della spesa, incrementato della quota capitale di ammortamento dei mutui annoverata nel Titolo III, come risulta dal prospetto che segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO

Parte I	ENTRATA	(valori in euro)	
	<i>Avanzo di amministrazione presunto</i>		0
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici		5.540.291
Titolo III	Entrate extratributarie		448.000
<u>TOTALE GENERALE ENTRATA CORRENTE e da AVANZO PRESUNTO</u>			5.988.291

Parte II	SPESA		
Titolo I	SPESE CORRENTI		5.959.029
	1 - Personale	861.887	
	2 - Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	25.780	
	3 - Prestazioni di servizi	4.231.865	
	4 - Utilizzo di beni di terzi	3.700	
	5 - Trasferimenti	679.382	
	6 - Interessi passivi	43.515	
	7 - Imposte e tasse	62.900	
	8 - Oneri straor.gestione corrente	0	
	9 - Ammortamenti di esercizio	0	
	10 - Fondo svalutazione crediti	0	
	11 - Fondo di riserva	50.000	
Titolo III	QUOTA AMMORTAMENTO MUTUI		29.262
<u>TOTALE GENERALE SPESA</u>			5.988.291

3.

le spese correnti, riepilogate per interventi, ovvero per tipologia di utilizzo dei fattori produttivi, presentano il seguente dettaglio nel triennio 2014/2016:

INTERVENTI

	2014	2015	2016	totale
Personale	861.887	857.837	861.887	2.581.611
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	25.780	25.780	25.780	77.340
Prestazioni di servizi	4.231.865	4.198.544	4.199.545	12.629.954
Utilizzo di beni di terzi	3.700	3.700	3.700	11.100
Trasferimenti	679.382	632.500	633.100	1.944.982
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	43.515	41.772	39.925	125.212
Imposte e tasse	62.900	62.550	62.900	188.350
Oneri straordinari della gestione corrente	0	0	0	0
Ammortamenti di esercizio	0	0	0	0
Fondo svalutazione crediti	0	0	0	0
Fondo di riserva	50.000	50.000	50.000	150.000
	5.959.029	5.872.683	5.876.837	17.708.549

4.

le entrate correnti, distinte per natura di provenienza, presentano nel triennio 2014/2016 le seguenti risultanze:

ENTRATE					
		2014	2015	2016	totale
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	0	0	0	0
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	5.540.291	5.461.688	5.461.688	16.463.667
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	448.000	442.000	448.000	1.338.000
<i>Titolo IV</i>	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	0	0	0	0
<i>Titolo V</i>	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0	0	0	0
		5.988.291	5.903.688	5.909.688	17.801.667

5.

il bilancio pluriennale, i cui stanziamenti della spesa hanno carattere autorizzatorio, è redatto per programmi, titoli, servizi ed interventi per ciascun anno del triennio 2014/2016;

6.

le previsioni di entrata e spesa dello stesso bilancio pluriennale risultano formulate tenuto conto in particolare degli impegni di spesa assunti a sensi dell'art. 183 del Tuel 267/2000 (*impegno di spesa*), nonché dei tassi di inflazione programmati;

7.

il bilancio 2014 pareggia senza l'applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione proveniente dall'esercizio precedente;

8.

la relazione previsionale e programmatica predisposta dal Consiglio di Amministrazione risulta redatta su schema di relazione n.2 ex Dpr 326/98 riguardante i Comuni e le Unioni di Comuni; essa attiene alle attività socio-assistenziali di competenza dei 19 Comuni che hanno scelto la gestione consortile per assicurare l'esercizio delle funzioni socio assistenziali.

La RPP contiene l'illustrazione delle risorse e degli impieghi iscritti nel bilancio annuale e pluriennale, evidenziando in particolare:

- per l'entrata, la valutazione generale delle risorse più significative e l'individuazione delle fonti di finanziamento annuale e pluriennale;
- per la spesa, la redazione dei programmi;

9.

le spese correnti nel tempo, tra impegni ultimo esercizio chiuso e previsioni di competenza, possono essere così rappresentate:

riassunto <i>Titolo I</i>	impegni ultimo esercizio chiuso	previsioni definitive esercizio in corso	previsioni di competenza		somme risultanti
			aumento	diminuzione	
spese correnti	6.763.477,65	6.867.971,69	339.059,00	1.248.001,52	5.959.029,17

Sul punto, i principali scostamenti in termini di spesa tra assestato 2013 e bilancio di previsione 2014 sono i seguenti:

-) utenza luce e gas: si evidenziano maggiori spese pari a euro 27.000,00 dovute al trasferimento nella nuova sede, molto più grande della precedente. Le voci contengono anche le spese previste per le utenze della nuova sede del centro diurno per disabili, prima comprese nell'appalto disabili per quanto riguarda le utenze enel e rimborsate all'asl le spese relative al riscaldamento;
-) spese pulizia: si evidenziano maggiori spese pari a euro 13.000,00 dovute al trasferimento nella nuova sede di via Togliatti; le maggiori spese riguardano solo la sede degli uffici, quelle del centro diurno continuano ad essere comprese nell'appalto;
-) manutenzione ordinaria: maggiori spese pari a euro 15.000,00 dovuti al trasferimento nella nuova sede;
-) affitto locali: -70.000 euro legati all'abbandono delle sedi in affitto;
-) spese comando direttore: maggiori spese per 36.000 euro legate ad un incremento del tempo lavoro del Direttore e all'adeguamento delle retribuzioni di posizione e di risultato;
-) Comunità alloggio minori: - 53.000 euro per un minor numero di minori inseriti;
-) Centro diurno Minella per minori: -9.000 euro per chiusura servizio ad aprile 2013;
-) Comunità alloggio mamma/bambino: - 44.000 euro per dimissioni avvenute nel corso del 2013;
-) Educativa territoriale minori a rischio: -13.000 euro risparmi derivanti dal nuovo appalto in parte imputabili alla fornitura da parte Ciss della sede per l'équipe educativa;
-) appalto servizi per disabili: -80.000 euro legati ai risparmi sul nuovo appalto. L'impatto netto positivo sul bilancio è però pari a poco più del 40% di questo importo perché la parte rimanente è compensata da minori entrate ASL;
-) inserimenti semiresidenziali: +20.000 euro dovuti ad un maggior numero di utenti inseriti;
-) progetto vita indipendente: - 40.000 euro in quanto le spese del 2014 sono garantite attraverso l'utilizzo di fondi vincolati a residuo;
-) spese personale anziani: minori spese pari a euro 24.000 legate al pensionamento

avvenuto a fine agosto 2013 di una dipendente assegnata al servizio di assistenza domiciliare;

-) assistenza domiciliare: -36.000 euro legati ai risparmi del nuovo appalto, l'impatto positivo sul bilancio è pari al 50%, il resto è compensato da minori entrate ASL

-) contributi economici domiciliarità: -358.000 euro dovuti all'assenza al momento della stesura del bilancio di entrate provenienti dalla regione vincolate a tale titolo;

-) restituzione ad ASL contributi domiciliarità anticipati: - 195.000 euro legati alla restituzione, avvenuta nel 2013, delle somme che l'Asl aveva anticipato in attesa dei trasferimenti provenienti dalla Regione: l'impatto sul bilancio è nullo perché compensato da minori entrate;

-) sostegno volontariato: - euro 32.000 in quanto al momento non vi sono ulteriori fondi provinciali vincolati in entrata.

prende atto

-) che la spesa dell'esercizio 2014 per il personale dipendente è prevista in complessivi 861.887,00 euro (come da intervento 1), pari al 14,46% delle spese correnti;

-) che è iscritto un intervento per fondo di riserva di euro 50.000,00 pari allo 0,85% delle spese correnti, il quale quindi rientra nei limiti fissati dall'art. 166.1 TUEL 267/2000 (*Fondo di riserva, non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio*);

-) che il Consorzio non è soggetto alle prescrizioni normative dettate in materia di "patto di stabilità";

-) che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale non prevedono incrementi di dotazione organica del personale, tenuto conto delle indicazioni fornite in proposito dalla relazione previsionale e programmatica;

considera

le entrate previste attendibili e le spese previste congrue, e conseguentemente il bilancio di previsione coerente con gli atti fondamentali della gestione, quali il programma amministrativo, tenuto conto:

-) degli accertamenti e degli impegni pluriennali, assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti, che producono effetto negli esercizi considerati nel bilancio pluriennale;

-) delle dimostrazioni fornite con la relazione previsionale e programmatica.

In merito, e considerato che "le entrate derivanti dai vari trasferimenti costituiscono la fonte predominante di finanziamento delle spese correnti", si riporta dalla relazione previsionale e

programmatica, un paragrafo che si ritiene significativo:

Dal momento che per l'anno 2014 la Regione Piemonte non ha al momento comunicato alcun riparto di risorse, le previsioni di entrata per il bilancio di previsione e.f. 2014 sono state così costruite:

- ◆ **fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali:** è stato iscritto per tutto il triennio l'importo definitivo comunicato a fine 2013.
- ◆ **funzioni di cui all'articolo 5 Legge n. 67/1993:** si è provveduto ad iscrivere una somma pari a quella definitiva dell'anno 2013, in contrazione rispetto al 2012.
- ◆ **Trasferimenti ex OO.PP.:** dal momento che nel 2013 la Regione ha applicato lo stesso meccanismo contabile del 2012, riconoscendo nella competenza dell'anno un acconto per l'anno in corso ma anche il saldo dell'anno precedente calcolato sulla base dei rendiconti presentati, l'importo previsto nel bilancio 2014 è pari a quello che risulta dalle previsioni delle spese dei rivalutati al netto delle quote a loro carico
- ◆ **Trasferimenti vincolati per disabili e anziani non auto:** sono state iscritte le somme assegnate a fine 2013, che risultano allineate ai trasferimenti 2012 per quanto riguarda i disabili, mentre per gli anziani l'importo è complessivamente in linea con l'anno precedente, ma in piccola parte da destinare, per specifica disposizione regionale, ai contributi per la domiciliarità.
- ◆ **Contributi per la domiciliarità di anziani e disabili:** al momento non è stato inserito nessun importo, ad eccezione di quanto appena illustrato, in quanto la Regione non ha ancora provveduto al riparto del fondo nazionale per le non autosufficienze.

(da RPP, pag.31)

Tutto ciò premesso,

esprime

parere favorevole ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione 2014, con tutti i suoi allegati e invita l'amministrazione ad allegare il presente parere alla documentazione da produrre all'Assemblea Consortile per la successiva approvazione del bilancio.

il Revisore
Saverio Blandino

